



Piano strategico 2014

L'A.S.P. ITIS ha visto l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione il 20 dicembre u.s.

Le competenze professionali rappresentate nel nuovo C.d.A. bene si coniugano con le modalità operative e gestionali, caratterizzate, in primis, dai bisogni delle persone che si rivolgono all'ente ed ulteriormente dai consolidati modelli gestionali esistenti.

Come fu già delineato e anticipato nel documento di programmazione dell'anno 2013, la congiuntura economica e sociale ha causato grossi problemi particolarmente per le persone che versano in condizioni di non autosufficienza e per le rispettive famiglie.

Tale situazione si aggrava esponenzialmente per coloro i quali che non dispongono di redditi adeguati e tale realtà sta puntualmente condizionando la gestione di ITIS.

Oggi le famiglie sono in condizione di estrema difficoltà ad affrontare la non autosufficienza anziana dei componenti della famiglia. Ormai solamente i benestanti possono sostenere i costi dei servizi di supporto alla non autosufficienza, siano essi servizi domiciliari, semiresidenziali o residenziali. Financo i servizi prestati dalle assistenti familiari vedono una diminuzione dei numeri causati dalle difficoltà economiche.

ITIS ha potuto mantenere finora un equilibrio grazie al fatto che la politica gestionale ha puntato sulla qualità e sulla professionalità dei servizi offerti, fatto riconosciuto dalla cittadinanza. Abbiamo molti esempi di quali sacrifici facciano certe famiglie per garantire un'assistenza decorosa e degna ai propri cari. Il bilancio 2014 si fa carico di tali problematiche e vede la sola applicazione dell'incremento Istat annuale (1%), l'abbassamento del target di riempimento dei posti letto occupati da 408 a 406, l'assoluta ed ormai completata razionalizzazione delle procedure di spesa, ormai nel futuro intoccabile in diminuzione.

Scontiamo inoltre alcuni altri fattori negativi. Il rendimento degli investimenti del patrimonio mobiliare è crollato a seguito degli impegni di spesa legati allo sviluppo dei lavori di ristrutturazione in corso che sono in corso nel comprensorio. Le entrate del patrimonio immobiliare sono sottoposte all'evidenza dell'aumento della morosità nel pagamento dei canoni di locazione da parte dei conduttori.

Tali fatti condizionano pesantemente il bilancio aziendale: abbiamo potuto mantenere gli standard di personale sociosanitario nelle residenze facendo alcune scelte di risparmio e soprattutto di investimento in altri ambiti, ma se qualcosa non cambia saremo costretti a farlo il prossimo anno.

Cosa può cambiare? Forse bisogna dire che qualcosa deve cambiare: i nostri anziani ricevono una contribuzione regionale per la quota capitaria e per il rimborso parziale degli oneri sanitari pari ad euro 25,58 giornalieri oltre ad euro 2.50 per titolari di reddito sotto i 15.000 euro e 1.50 per redditi tra i 15 e i 25.000, nel resto del nord Italia la contribuzione media è di circa 52 euro giornaliera, ecco cosa deve cambiare!

Non è più possibile chiedere alle famiglie di pagare di tasca propria livelli essenziali di assistenza che vengono garantiti ai cittadini in altre regioni italiane.

L'A.S.P. ITIS comunque guarda al futuro, alla creazione di percorsi innovativi, allo sviluppo di applicazioni tecnologiche nei servizi alla persona, alla definizione in città di percorsi di welfare aziendale, a sinergie evolute con il sistema produttivo per ribaltare il senso del welfare, da puro centro di costo ad occasione di sviluppo sociale ed economico: un welfare generativo di senso e di opportunità positive.

In questo senso abbiamo definito alcune linee strategiche di sviluppo che si sposano con il fatto che nella prima parte del 2014 verrà inaugurato il primo condominio solidale della Regione, frutto di un grande investimento di questa Azienda pubblica di servizi alle persone.

Questo piano strategico rappresenta un primo ambito organizzativo dell'attività del nuovo Consiglio di Amministrazione, che ritiene opportuno acquisire appropriata conoscenza della realtà aziendale e prevedere una possibile integrazione ulteriore a questo piano.

Obiettivi strategici

Elaborazione di un processo di informatizzazione: L'aumento delle malattie croniche e degenerative, la complessità dei bisogni di cura rendono indispensabile non solo la riorganizzazione dell'offerta dei servizi, ma anche la strutturazione di un modello organizzativo dove diventa prioritaria la condivisione di protocolli comunicativi e di procedure d'immediata attuazione, per garantire l'omogeneità delle prassi e delle informazioni. L'obiettivo consiste nel migliorare la comunicazione a vari livelli sia sociali che sanitari (responsabile di nucleo, medico di famiglia, medico specialista, infermiere, fisioterapista, animatore, personale front-line OSS) accedendo, ciascun attore, per quanto attiene alla sua specifica competenza, alle medesime informazioni sull'utenza per evitare la duplicazione di dati e la dispersione di informazioni sulle prestazioni erogate con la finalità ultima di rendere il sistema più efficiente ed efficace ottimizzando il tempo lavoro oltre a realizzare una banca dati maggiormente completa in qualità e quantità dei dati scientifici e personali.

La realizzazione di questo processo porterebbe in termini di risultati a migliorare il servizio fornito all'utenza e ad aumentare la professionalità operativa in un ottica di innovazione tecnologica.

Realizzazione di un layout di destinazione e arredi per i nuovi spazi aziendali esito dei lavori di ristrutturazione in corso

Nel corso del 2014, l'utenza diretta ed indiretta di ITIS potrà fruire di nuovi ambienti dedicati alla socialità ed alla relazione, si rende quindi necessario realizzare un piano di destinazione e di arredo di questi spazi che tenga conto del periodo contingente che ci investe senza peraltro evitare di offrire maggior qualità di vita ai nostri utenti. Si tratterà quindi di produrre un programma oculato con isorisorse che contemporaneamente preveda l'allestimento di ambienti dignitosi e

accoglienti rendendoli immediatamente fruibili qualificando ulteriormente le occasioni dei residenti di implementare il loro rapporto sociale col territorio cittadino.

Ipotesi di trasformazione della Comunità di via della valle in Condominio solidale

Le mutate esigenze abitative e sociologiche nonché la sempre più complessa ed articolata gestione della fragilità e della non autosufficienza, hanno indotto ITIS, da alcuni anni, a ripensare le logiche di intervento. Tali logiche spesso innovative, purtroppo, non sempre hanno trovato riscontro dalle istituzioni, pur essendo espresse in termini di domanda da parte dell'utenza, e a tal proposito si ricorda la realizzazione del centro diurno assistito di Casa Rusconi che non è mai stato aperto come servizio mancando il sostegno economico alle famiglie da parte della Regione. Diventa quindi difficile con iso risorse e con l'abbassamento del potere d'acquisto delle famiglie ipotizzare di continuare l'attuale gestione della Comunità Alloggio di via della Valle, in antitesi, l'attuale risposta all'offerta del nuovo Condominio Solidale, che sarà operativo dalla prossima primavera, sembra dimostrare una nuova possibile strada da percorrere garantendo da una parte l'evolversi di un welfare verso un nuovo concetto di solidarietà e di cittadinanza, dall'altra poter adeguare le mutate esigenze della popolazione anziana rendendo maggiormente redditizio il patrimonio immobiliare aziendale.

Adeguamento organizzativo aziendale

L'evolversi repentino e continuo della società e la contingente crisi economica nazionale, ci pone di riflesso importanti interrogativi, spesso tali quesiti non riescono a trovare una risposta esauriente ma sono comunque stimoli importanti da cogliere in questo periodo di trasformazione come occasione per poter rivisitare l'organizzazione aziendale adeguando i carichi di lavoro alla mutata situazione lavorativa e di presa in carico delle persone.

Sovente si procede con procedure e processi che nascono da esigenze superate dall'evolversi delle situazioni e il ritmo frenetico moderno spesso non consente di soffermarsi a riflettere sull'esistenza di percorsi più efficienti ed efficaci che se individuati e strutturati possono migliorare sia il carico di lavoro che le dinamiche aziendali.

Sviluppo di attività per l'utenza con patologie dementigene

L'A.S.P. ITIS da diversi anni è un centro riconosciuto dall'utenza e dagli operatori dedicato alla cura dell'utenza che soffre di patologie dementigene, l'azienda è stata una delle prime strutture a realizzare in Regione un nucleo dedicato, ha realizzato il primo centro diurno Alzheimer, ha realizzato le prime iniziative di Alzheimer Cafè in Italia importando l'idea dal nord Europa ed è sede di formazione attraverso il Metodo Validation® con tre insegnanti dipendenti su sei attivi sull'intero territorio nazionale.

Tale peculiarità e l'esperienza messa in campo in questi anni sono un patrimonio che non può essere sottovalutato e merita di essere meglio organizzato e reso condiviso e visibile anche attraverso ricerche e creazioni di eventi scientifici.

Sviluppo di un programma di iniziative di "Welfare Aziendale" da proporre alle grandi imprese locali

L'esperienza di Welfare aziendali in termini di benefit materiali per i propri dipendenti si sta sempre più proponendo come valida risposta alla crisi economica, nel contempo permette di creare dei percorsi privilegiati e garantiti per la fruizione di servizi alla persona.

La sempre più diffusa carenza di risorse finanziarie da parte della popolazione, la

ristrettezza di contributi pubblici, la conseguente ricerca da parte dell'impresa privata nel trovare benefit a favore dei propri dipendenti per sostenerli nelle difficoltà contingenti, ha portato ITIS, che come sappiamo non vive con finanze derivate, a ipotizzare lo sviluppo di sinergie con il mondo imprenditoriale cercando di stimolare una visione evoluta del sistema di welfare, garantendo in tal modo la fidelizzazione di nuovi utenti e di conseguenza ulteriori fonti di sussistenza aziendale.

SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI ANNO 2014

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MOTIVAZIONI	INDICATORI DI RISULTATO (unità di misura)	RISULTATO ATTESO (target)
1	Elaborazione di un processo di informatizzazione pluriennale delle residenze (seconda annualità)	<ul style="list-style-type: none"> - Necessità di implementare l'uso della tecnologia e dell'informatica - Ottimizzare la qualità e la quantità dei dati scientifici e personali - Migliorare l'efficienza e l'efficacia del lavoro degli operatori e del lavoro di cura 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di 1 progetto - Realizzazione di 1 sistema Wi-Fi - Realizzazione di 9 postazioni operative 	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare il servizio fornito all'utenza - Aumentare la professionalità operativa
2	Realizzazione di un layout di destinazione e arredi per i nuovi spazi aziendali esito dei lavori di ristrutturazione in corso	<ul style="list-style-type: none"> - Rendere fruibili gli ambienti - Dare immediata possibilità all'utenza di godere degli spazi - Qualificare ulteriormente la vita dei residenti ed implementare il rapporto col territorio 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di 1 piano di utilizzo - Realizzazione di 1 piano di arredamento degli ambienti 	<ul style="list-style-type: none"> - Aumentare la qualità di vita dell'utenza creando aree di socialità - Valorizzare il patrimonio aziendale
3	Ipotesi di trasformazione della Comunità di via della valle in Condominio solidale	<ul style="list-style-type: none"> - Adeguare Casa Rusconi alle mutate esigenze dell'utenza anziana - Rendere maggiormente redditizio il patrimonio immobiliare - Rispondere alle nuove domande di mercato 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare 1 analisi di fattibilità - Creazione di 1 contratto di locazione e di servizi 	<ul style="list-style-type: none"> - Aumento del numero di condomini - Aumento della rendita - Migliorare l'efficacia sociale aziendale
4	Adeguamento organizzativo aziendale	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento dell'organizzazione aziendale adeguando la situazione gestionale attuale ad una proiezione a medio lungo termine legata ai principi di innovazione efficienza efficacia ed economicità 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di 1 progetto organizzativo che tenga conto dei carichi di lavoro attuali e di quelli futuri 	<ul style="list-style-type: none"> - Appropriatelyzza dei carichi di lavoro - Miglioramento delle dinamiche aziendali

SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI ANNO 2014

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MOTIVAZIONI	INDICATORI DI RISULTATO (unità di misura)	RISULTATO ATTESO (target)
5	Sviluppo di attività per l'utenza con patologie dementigene	<ul style="list-style-type: none"> - Dare evidenza alle attività che già si svolgono ma che attualmente non sono documentate - Rendere visibile all'esterno la specialità di ITIS in questo ramo - Sviluppare studi e ricerche 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare 1 calendario strutturato di incontri tipo caffè alzheimer - Sviluppare 1 percorso formativo specifico - Attivare almeno 1 gruppo Validation 	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere le terapie non farmacologiche come Validation e musicoterapia misurandone l'efficacia in termini di benessere dell'utenza - Formare personale specializzato
6	Sviluppo di un programma di iniziative di "Welfare Aziendale" da proporre alle grandi imprese locali	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare sinergie con il mondo imprenditoriale - Garantire nuovi bacini d'utenza - Garantire fonti di finanziamento aziendale 	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di 1 programma - Presentazione del programma ad almeno 2 ditte/imprese 	<ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nelle liste di attesa utenza convenzionata - Incrementare l'utenza potenziale ai servizi aziendali - Introdurre una visione evoluta del sistema di welfare